

degli Enti predetti, l'Istituto e la Cassa Nazionale per le Assicurazioni Sociali si dichiararono disposti a concorrere al finanziamento, ciascuno per la quarta parte della somma complessiva da mutuari, e cioè per L. 2.500.000; ma per le eccezioni mosse dalla Cassa Nazionale per gli infortuni sul lavoro e dall'Opera Nazionale Combattenti non fu possibile giungere all'accordo per suddividere in parti uguali, tra gli Enti chiamati al finanziamento, l'intera somma di L. 10.000.000.

Con deliberazioni 25 dicembre 1931 e 24 febbraio 1932 l'On. Consiglio autorizzò la partecipazione di questo Istituto al finanziamento suddetto fino alla concorrenza di L. 2.500.000, conferendo inoltre al Direttore Generale la facoltà di elevare tale partecipazione a quella maggior somma, che dovesse eventualmente essere posta a carico di questo Istituto stesso.

Finora, in dipendenza del citato Decreto Legge, sono stati concessi tre mutui all'Istituto Nazionale L.N.C.S. per complessive L. 7.700.000, cui gli Enti autorizzati col Decreto stesso hanno partecipato come segue: